

Verbale Incontro con le Parti Sociali

Corso di Studi in Ingegneria Informatica

Dipartimento di Ingegneria Informatica, Modellistica, Elettronica e Sistemistica (DIMES), dell'Università della Calabria

14/4/2020

Il giorno 14/4/2020 alle ore 15.30 si è tenuto l'incontro con le parti sociali e i rappresentanti del Corso di studi in Ingegneria Informatica dell'Università della Calabria. L'incontro è avvenuto in modalità telematica a distanza, a causa delle restrizioni alla mobilità dovute all'emergenza Covid-19, utilizzando la piattaforma software Google Meet.

Oltre ai presenti docenti del DIMES --- Prof. Domenico Saccà, Prof. Sergio Greco, Prof. Sergio Flesca, Prof. Francesco Scarcello, Prof. Stefano Curcio, Prof. Andrea Tagarelli, Prof. Alfredo Garro --- per le parti sociali sono intervenuti: Dott. Francesco Beraldi (Alkemy), Dott. Gianluca Bocci (Poste Italiane), Dott. Michele De Buono (SCAI), Ing. Fabrizio Di Maio (Ordine degli Ingegneri, Cosenza), Dott. Alfredo Fortunato (presidente regionale ICT per Confindustria), Ing. Giovanni Labocetta (DLV Systems), Ing. Pasquale Lambardi (Relatech), Ing. Stefano Landucci (Fincantieri), Franco Lavorato (Federazione Gilda-Unams), Dott. Francesco Macri (Exabit), Dott. Luciano Mallamaci (ICT-Sud), Dott. Gianluca Ortolani (Net Service), Dott.ssa Ivana Pellegrino (E Way Solutions), Ing. Massimo Ruffolo (Altilia), Dott.ssa Federica Saccà (Ordine degli Ingegneri, Catanzaro), Dott. Giorgio Scarpelli (NTTData), Dott.ssa Alessandra Spada (Alkemy).

Il Prof. Sergio Greco saluta i partecipanti e inizia ad introdurre il corso di studi, descrivendo le caratteristiche ordinarie dell'offerta formativa del nuovo corso di studi, e segnalando anche la disponibilità sul Web di tre diversi video promozionali del corso di studi, ad integrazione delle informazioni già descritte.

Alla fine della presentazione il prof. Sergio Greco apre la discussione sull'offerta formativa e le parti intervenute presentano le proprie osservazioni e suggeriscono possibili miglioramenti dell'offerta formativa.

Interviene l'Ing. Massimo Ruffolo, confermando il fatto che il tirocinio al termine del percorso di studi sia un momento importante sia per le aziende che per gli studenti, ed evidenziando la necessità di dotarsi di opportuni strumenti che favoriscano l'interazione fra studenti ed aziende.

Il prof. Sergio Flesca propone l'iniziativa di organizzazione dei tirocini a livello di ateneo attraverso vetrine di presentazione di candidature da parte degli studenti, utili anche al fine di accelerare l'acquisizione di tali informazioni da parte delle aziende.

Interviene il prof. Alfredo Garro in qualità di rappresentante dell'AISE, discutendo quattro aspetti su cui si sono espresse le aziende partner dell'AISE.

1. Si evidenzia un focus sulla implementazione tralasciando aspetti quali Testing
2. Carezza su analisi di fattibilità e di impatto delle scelte progettuali
3. Carezza su aspetti normativi
4. Carezza su aspetti relativi ad interventi su sistemi esistenti (Continuous development and integration)

L'Ing. Stefano Landucci (Fincantieri) evidenzia come sarebbe opportuno che le attività in azienda iniziassero già quando mancano pochi esami, in modo da estendere l'attuale periodo di 2-3 mesi di stage, potendo così usufruire al meglio della formazione in azienda.

Interviene il prof. Domenico Saccà, proponendo di stabilire un maggiore connessione con le aziende attraverso la creazione di un laboratorio che faccia da ponte fra i laureandi e le aziende per lo sviluppo delle tesi di laurea, anche utilizzando strumenti di collaborazione a distanza.

Il prof. Francesco Scarcello, delegato rettorale alla didattica, evidenzia come sia possibile utilizzare crediti dedicati alle materie a scelta per l'acquisizione di competenze trasversali per effettuare iniziative di Contamination Lab, o anche tirocinio in azienda.

La Dott.ssa Alessandra Spada, in linea con l'Ing. Landucci, ribadisce l'utilità per tirocini di della durata di 6 mesi che possano includere anche attività di tesi di laurea.

A tal riguardo, il prof. Sergio Flesca pone l'attenzione sul fatto che i 30 crediti previsti dal regolamento per l'attività di tesi in azienda, corrisponde in effetti ad un periodo di tirocinio della durata di 6 mesi circa. Inoltre, il prof. Francesco Scarcello fa notare "percorsi di alta formazione" in accordo con l'azienda, prevedendo l'assunzione dello studente al termine del percorso. Attualmente, di tali percorsi ne sono stati attivati pochi.

Interviene l'ing. Fabrizio Di Maio (Ordine degli Ingegneri, CS) per far notare che, nonostante l'elevato tasso di crescita dei laureati nell'ingegneria dell'informazione, il numero dei liberi professionisti non è cresciuto proporzionalmente.

Il dott. Francesco Beraldi contribuisce con una riflessione sui temi della formazione extra-universitaria (Talent Garden) e dei master professionalizzanti a distanza, nonché della "concorrenza al valore", utile per mantenere viva la competizione tra le aziende. Riconosce, inoltre, il ruolo chiave svolto dall'Università della Calabria e dal DIMES, in particolare, nei suoi corsi di studi in ingegneria dell'informazione, ed auspica maggiore proposizione e apertura da parte delle aziende.

Il dott. Alfredo Fortunato (presidente regionale ICT per Confindustria) offre una riflessione sul fatto che le piccole-medie imprese locali hanno ancora poca attrattività per gli studenti. Solleva inoltre l'opportunità di migliorare nel percorso degli studenti le competenze mirate allo sviluppo di soluzioni per il mercato.

Il dott. Gianluca Ortolani discute sul tema della territorialità ed il corrispondente minore impatto nel dopo emergenza-Covid, vista la familiarità acquisita con lo smart-working. Pertanto, propone di considerare la possibilità di effettuare attività di tirocinio in modalità smart-working.

Interviene l'Ing. Federica Saccà ribadendo le problematiche espresse dall'Ing. Di Maio e introducendo anche il problema della parità di genere che è particolarmente importante nelle piccole imprese.

Il Prof. Sergio Greco, ringraziando tutti per la fattiva partecipazione, conclude l'incontro, alle ore 17.40.